



COMUNE DI SORRADILE

PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 20	29/04/2010
-------	------------

Oggetto:	Promozione acquisti pubblici ecologici. Indirizzi. -
----------	--

L'anno *Duemiladieci*, addì *Ventinove*, del mese di *Aprile*, alle ore *18,30*, in Sorradile e nella sala delle adunanze, convocato con avvisi, contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli consiglieri, in data *22/04/2010*, con avviso prot. n° *1335*, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di **1^a** convocazione, presieduto dal Sig. **Pietro Arca**, nella sua qualità di **Sindaco** e con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME	NOME	Presenti	Assenti
1. Atzori	Loredana	X	
2. Cocco	Giovanni Basilio Pietro		X
3. Defrassu	Silvano	X	
4. Dessì	Gianmauro		X
5. Fadda	Raffaele	X	
6. Mannu	Francesco	X	
7. Mannu	Paolo	X	
8. Mascia	Maria Franca	X	
9. Obinu	Adriano	X	
10. Pes	Lucia	X	
11. Salaris	Maria Efsia	X	
12. Tatti	Susanna	X	

- Totale Consiglieri presenti: n° 10

- Totale Consiglieri assenti: n° 2

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sig. Pietro Arca**, nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto, con l'assistenza del Segretario Comunale, **Dr. Giuseppe Mura**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che uno dei più efficaci strumenti per la sostenibilità ambientale, rivolti alle Pubbliche Amministrazioni e agli Enti Locali è rappresentato dagli Acquisti Pubblici Ecologici (Green Public Procurement-GPP);

Dato atto che *“acquistare “verde”* significa impostare le procedure d’acquisto sulla base non solo del costo monetario del prodotto/servizio, ma anche sulla base degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita;

Evidenziato che gli Acquisti Pubblici Ecologici introducono nella pubblica amministrazione beni e servizi prodotti con un’attenzione alla riduzione dell’uso di risorse naturali, alla produzione dei rifiuti e di emissioni inquinanti, ottimizzando il servizio reso dal prodotto e che, attraverso l’adozione di tale strumento si favorisce la diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili, la razionalizzazione della spesa, l’integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche pubbliche e la diffusione di una cultura ambientale, sia nel mercato dell’offerta, che della domanda;

Dato atto che il GPP è un importante strumento, anche per la promozione dell’innovazione tecnologica, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi delle politiche sulla competitività dell’Unione Europea (Strategia di Lisbona) e uno degli assi portanti della Politica Integrata dei Prodotti;

Preso atto che gli Acquisti Pubblici Ecologici sono richiamati da importanti documenti europei, tra cui:

- *il sesto programma di azione ambientale dell’Unione Europea (2001) e la strategia tematica “Prevenzione e riciclaggio dei rifiuti” (2005);*
- *la Proposta della Commissione per il Consiglio europeo di Göteborg (2001);*
- *il Libro Verde sulla politica integrata dei prodotti (2001).*

Evidenziato che, a livello nazionale, il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio 8 maggio 2003, n. 203, definisce le norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo;

Vista, inoltre, la Del. G.R. n° 2/6, del 16.1.2007, mediante la quale la Regione Sardegna ha inteso avviare, in via innovativa, una politica di Acquisti Pubblici Verdi e che tale politica è coerente, inoltre, con gli indirizzi del Piano Regionale dei Rifiuti, adottato di recente con Del. G.R. n. 51/15, del 12.12.2006, che stabilisce l’obiettivo di raggiungere nel 2010 il 50% di raccolta differenziata e di contribuire ad alimentare la filiera del riciclo, dando un apporto anche allo sviluppo di nuove imprese *“verdi”*. Il suddetto Piano, infatti, richiama in più parti gli Acquisti Pubblici Verdi, sia tra gli interventi funzionali alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti urbani, che per la promozione dell’utilizzo, presso gli Enti Pubblici, di beni a maggior vita utile e in sostituzione a quelli *“usa e getta”* e per l’incentivazione di progettazione di beni e prodotti ecosostenibili;

Ravvisata, pertanto, la necessità di adottare una politica di Acquisti Pubblici Verdi che impegni l’Amministrazione comunale, nonché tutti i Comuni facenti parte dell’Unione dei

Comuni del Barigadu ad introdurre criteri di sostenibilità ambientale nelle future procedure di acquisto di beni, quali, ad esempio: *articoli di cancelleria, carta, fotocopiatori, stampanti, cartucce toner e servizi, quali quello di pulizie;*

Sottolineato che, nell'immediato, risultando opportuna, in via prioritaria, l'applicazione del GPP nel settore della fornitura della carta, si intende proporre di adottare tutte quelle misure atte a raggiungere entro il 2010, l'acquisto di almeno il 50% di carta riciclata, nonché di promuovere tutte le azioni necessarie all'attivazione in tutti gli uffici comunali di un sistema di raccolta differenziata;

Ritenuto, inoltre che, al fine di programmare in maniera organica le azioni è necessario definire un Piano d'Azione per gli Acquisti Pubblici Verdi, in modo tale da razionalizzare i fabbisogni degli enti, individuare i prodotti e servizi, sui quali applicare l'introduzione di criteri ecologici da inserire nelle procedure di acquisto e definire un piano da attuare in collaborazione con i responsabili delle stesse procedure;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, come riportato in calce alla presente;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

Di dare mandato all'Unione dei Comuni del Barigadu affinché predisponga, di concerto con tutti i Comuni facenti parte dell'Unione, un Piano d'Azione che valuti come razionalizzare i fabbisogni degli enti medesimi, attraverso l'individuazione di prodotti e servizi sui quali applicare l'introduzione di criteri ecologici, da inserire nelle procedure di acquisto e definisca un programma di formazione, informazione e sensibilizzazione agli Acquisti Pubblici Verdi, rivolto ai responsabili di acquisto della stessa Unione e delle singole amministrazioni comunali;

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, al fine di provvedere alla trasmissione della relativa documentazione all'Unione dei Comuni;

Visto l'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-

Letto, approvato e sottoscritto. -

Il Sindaco
Pietro Arca

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura

- ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

Il Responsabile del servizio
Dr.ssa Silvana Congiu

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa, contestualmente, ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. n° _____ . -

Sorradile, li 04/05/2010

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°). -
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°). -

Sorradile li 04/05/2010

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura